

'Pericolosa malattia della vite: BABH introduce misure di quarantena'

Автор(и): Растителна защита
Дата: 16.03.2026 Брой: 3/2026



L'Agenzia Bulgara per la Sicurezza Alimentare (BFSA) ha posto in quarantena 20,66 ettari di un'area viticola nella regione di Veliko Tarnovo. Intorno ad essi è stata istituita una zona cuscinetto di circa 140 ettari per un periodo di un anno. La misura è stata adottata a causa della pericolosa fitoplasmosi (*Flavescenza dorata della vite*) - l'agente causale della flavescenza dorata della vite. La presenza del patogeno è stata confermata attraverso test molecolari presso il Laboratorio Centrale di Quarantena Vegetale della BFSA a seguito di una segnalazione di un istituto di ricerca e del proprietario della piantagione.

La malattia si diffonde attraverso materiale di propagazione infetto e tramite un vettore (portatore) – la cicalina americana della vite (*Scaphoideus titanus*), che si nutre della linfa della vite e può trasmettere il patogeno da piante infette a piante sane.

È stata istituita un'organizzazione per eradicare il focolaio identificato.

Nel corso del prossimo anno, saranno effettuati monitoraggi completi delle piantagioni viticole nell'area, saranno prelevati campioni, saranno eseguite analisi di laboratorio e sarà condotto il monitoraggio per la presenza del vettore della malattia. L'obiettivo delle misure è limitare tempestivamente la malattia e proteggere il settore vitivinicolo del paese.

La malattia è considerata una delle più pericolose per la vite in Europa. Può portare a una riduzione delle rese fino al 50 per cento e al graduale disseccamento delle piante di vite. A causa dell'elevato rischio di infezione, il fitoplasma è classificato come organismo nocivo da quarantena nell'Unione Europea ed è soggetto a rigorosi controlli fitosanitari.

Il Programma Nazionale di Misure per Prevenire la Diffusione e il Controllo degli Organismi Nocivi della Vite (genere *Vitis*) presta particolare attenzione ai "vettori" - organismi che trasmettono e diffondono patogeni delle malattie delle piante (virali, fitoplasmatici), come la cicalina americana della vite (*Scaphoideus titanus*), vettore del fitoplasma della Flavescenza dorata-PHY64, agente causale della Flavescenza dorata della vite. Il fitoplasma è incluso nell'Allegato II del Regolamento di esecuzione (UE) 2019/2072, nell'"Elenco degli organismi nocivi da quarantena dell'Unione e dei relativi codici"; Parte B – "Organismi nocivi noti per essere presenti nel territorio dell'Unione". La cicalina americana della vite, vettore del fitoplasma, è presente nel territorio della Bulgaria. Alcuni paesi europei (Francia) già attuano programmi per il trattamento obbligatorio con insetticidi o l'estirpazione sanitaria delle viti, con l'obiettivo di limitare la diffusione della flavescenza dorata della vite (fitoplasma della Flavescenza dorata).



Cicalina americana della vite (Scaphoideus titanus) – adulto

Le ninfe e gli individui adulti della cicalina americana della vite (*Scaphoideus titanus*) acquisiscono il fitoplasma della Flavescenza dorata nutrendosi delle foglie di piante infette. Il periodo di latenza dopo l'acquisizione è di 4-5 settimane, dopo le quali la cicalina trasmette la Flavescenza dorata per il resto della sua vita. La specie sviluppa una generazione all'anno e sverna come uovo nei tralci. Le ninfe si schiudono in aprile. Si nutrono (succhiando la linfa) dalle foglie e dalle giovani punte verdi dei germogli dei tralci.

Gli adulti compaiono in luglio. La copulazione avviene in agosto e la deposizione delle uova nei tralci avviene in settembre.

Dall'inizio di maggio fino alla fine di giugno (a seconda delle condizioni meteorologiche), vengono condotte ispezioni delle piantagioni viticole per cercare le larve di *Scaphoideus titanus*. Sono attere e saltano. Le esuvie larvali possono essere trovate sulla pagina inferiore delle foglie. Durante l'ispezione si utilizza una lente di ingrandimento.

Periodo per il posizionamento di trappole adesive gialle – dall'inizio di luglio fino alla fine di settembre. Le trappole vengono posizionate e controllate con cadenza bisettimanale, ovvero in tre mesi si effettuano sei cicli di posizionamento e controllo.

Foto in evidenza e informazioni: BFSA

Altro sull'argomento:

Il Programma Nazionale di Misure per Prevenire la Diffusione e il Controllo degli Organismi Nocivi della Vite (genere Vitis) - una guida importante per tutti i viticoltori e gli agronomi specialisti